



COMUNE DI MILANO

IL DIRETTORE
DELLE RACCOLTE STORICHE
CASTELLO SPORZESCO

S. TX 341XTX

Egregio Signor

io n'ero molto mesto per
della vostra lettera e del vostro
interessante, importante articolo

Vi prete molto gentile
ed io ne rene gran

A Monty

I settembre 1941 XIX

chiar.mo prof. ANTONIO MONTI
direttore Museo del Risorgimento

M I L A N O

egregio professore,

Vi ho spedito a parte copia del "Corriere Adriatico" del 21 agosto contenente un mio articolo sul V/ "Vittorio Emanuele II", in cui, traendo spunto dalle vostre critiche al dannunziano "sopraggiunto Re", preciso il mio punto di vista sull'argomento. Per me e per molti altri siciliani Re Vittorio, che tra parentesi é uno dei principi sabaudi più degni di rispetto, dovette l'adesione della Sicilia e in genere del Mezzogiorno alla malleveria di Garibaldi. Dal canto suo il governo di Torino fece di tutto, mandando funzionari sprovvisti del più elementare senso di opportunità, per distruggere i risultati dell'azione di Garibaldi. Non é irreverenza per la persona del Re Galantuomo il dire che egli fosse sconosciuto agli isolani che non sapevano chi fosse.

Vogliate comunque scusare la chiaccherata. Essa se non altro Vi dimostra che ho letto con la maggiore attenzione il Vostro studio. Non tocca a me, studioso modesto, di tessere le lodi dell'ultima fatica di un Maestro come Voi. Pur tuttavia Vi sarà dato vedere fra le righe del mio articolo come il vostro libro abbia vivamente colpito il mio spirito.

Conto verso la metà del mese essere a Milano. Farò di tutto, se non Vi tedio, di procurarmi il piacere e l'onore di conoscerVi onde discutere di persona dell'argomento del "sopraggiunto Re". Con ogni distinzione.

